Pnrr e digitalizzazione: a che punto sono le Pmi nel settore food & hospitality

20230712111221qonto-osservatoriofoodhospitality-cbc2745b

Qonto fa il punto sulle imprese che operano nel settore Food & Hospitality. La survey indaga lo **stato di digitalizzazione delle Pmidel settore**, analizzandone il comportamento nei confronti degli incentivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la formazione e le competenze maggiormente richieste dal mercato.

IL 71% DELLE PMI FOOD & HOSPITALITY SFRUTTA GLI INCENTIVI

Il PNRR prevede per l'Italia 191,5 miliardi di fondi per innovazione e digitalizzazione, transizione ecologica e inclusione sociale entro il 2026. Fino a oggi l'Italia ha ricevuto dall'Ue quasi 67 miliardi di euro per finanziarlo. Qonto ha indagato in che modo le Pmi del settore **ristorazione e ricettività** hanno investito o hanno intenzione di investire i fondi a loro dedicati e in particolare come questi possano concretamente contribuire ad **accelerare il processo di digitalizzazione del tessuto imprenditoriale del Paese.**

Il 71% delle Pmi Food & Hospitality intervistate ha dichiarato di aver **già fatto ricorso agli incentivi previsti dal PNRR**, dato in linea con il 2022 (70%) e che si attesta nettamente al di sopra della media nazionale del 55%. Tra coloro i quali non hanno ancora fatto ricorso ai fondi, tuttavia, quasi il 72% ha intenzione di usufruirne nel corso del 2023. Per quanto riguarda gli impieghi dei fondi, il **76%** ha dichiarato di utilizzare gli incentivi per **investire nella digitalizzazione e innovazione tecnologica della propria impresa.**

Inoltre, il 49% delle Pmi del settore ha dichiarato di aver utilizzato e di voler utilizzare i fondi come il React-Eu a sostegno delle PMI e professionisti contro il **caro bollette**, che per l'Italia presenta una disponibilità di 14,4 miliardi. Anche in questo caso, il dato di settore è superiore rispetto alla media nazionale (35%).

IL 61% HA NECESSITA' DI PROFILI CON COMPETENZE SPECIFICHE

L’impegno verso la digitalizzazione implica la disponibilità di risorse formate e competenti, il 61% dichiara infatti di avere **necessità di profili con expertise specifiche** per la propria azienda, ma il **44% riscontra difficoltà nel reperire questi stessi profili**. Dati significativi, ma comunque inferiori alla media nazionale, rispettivamente del 66% e del 56%. **Digitalizzazione e innovazione** sono aspetti che vanno di pari passo e la spinta verso l’innovazione tecnologica è confermata anche dal 31% degli intervistati che dichiara di aver adottato o aver intenzione di adottare nel prossimo futuro tecnologie di **Intelligenza Artificiale** nella propria azienda.

IL 63% DELLE IMPRESE HA ALMENO UN CONTO DIGITAL

L’indagine Qonto rivela che il **63,6% delle imprese** ha almeno un conto digital (la media nazionale è del 62%). Inoltre, oltre il 74,6% delle Pmi del settore preso in considerazione **utilizza regolarmente almeno un’app per pagamenti, attività bancarie, investimenti, prestiti o altre attività finanziarie** nella propria vita personale o professionale. Il 73% delle Pmi preferisce effettuare pagamenti con carte di credito e debito (in linea con il dato nazionale del 72%), il 21% (percentuale di poco inferiore alla media nazionale 22,5%) si affida a pagamenti via app e solo il 6% in contanti (5,5% per le Pmi di tutto il territorio italiano).